

Resoconto dell'incontro con il CdL in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali (L-36)

Il giorno 4 febbraio 2016, con inizio alle ore 10, presso la sede del Dipartimento di Scienze Politiche si è svolto l'incontro ("audizione", nella terminologia ANVUR) del Nucleo di Valutazione di Roma Tre con i rappresentanti del CdL in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali. L'incontro si inserisce nella procedura AVA (Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento) ed è finalizzato a fornire supporto all'attuazione di una politica di miglioramento della qualità della didattica nell'ambito dei CdS, anche in vista delle future visite da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) programmate dall'ANVUR per i prossimi mesi negli Atenei italiani.

L'incontro è stato articolato in due fasi:

- nella prima si è proceduto ad individuare il profilo del CdS, quale risulta dalle statistiche correnti e dai documenti prodotti all'interno dello stesso CdS (RaR, Relazione CPDs, SUA-CdS). Il confronto con i responsabili del CdS ha consentito di verificare e integrare i dati e soprattutto di interpretarli correttamente;
- nella seconda fase si è proceduto ad analizzare il livello di qualità della didattica impartita nel CdS, utilizzando la traccia indicata dall'ANVUR nelle procedure di accreditamento periodico¹ per l'accertamento del requisito AQ 5 "Il sistema di AQ è effettivamente applicato ed è efficacemente in funzione nei CdS visitati a campione presso l'Ateneo".

Nelle pagine seguenti è esposto il dettaglio degli elementi conoscitivi relativi alle due fasi sopra richiamate, mentre qui di seguito vengono sintetizzate le considerazioni più rilevanti che sono emerse a seguito dell'incontro.

Le immatricolazioni al CdL si situano negli ultimi anni leggermente al di sotto dell'utenza sostenibile (fissata in 400 unità in ingresso), comunque su un livello piuttosto consistente. Gli immatricolati possiedono al 90% una maturità (classica, scientifica o tecnica), per circa due terzi conseguita con un voto inferiore a 80. Ciò si riflette nei risultati ottenuti dagli immatricolandi al test di ingresso, in significativo calo negli ultimi anni. La vera criticità del CdL risulta essere il livello elevato del tasso di abbandono tra primo e secondo anno (intorno al 30%), ma va detto che questa sembra essere una caratteristica dei corsi di questa classe di laurea anche a livello nazionale.

Le difficoltà incontrate nel primo anno di corso sono individuabili attraverso l'indicatore della quota di iscritti al II anno con più di 40 CFU (circa un quarto degli immatricolati un anno prima), in questo caso con una performance nettamente al di sotto di quella media nazionale. Anche l'indicatore sulla conclusione della carriera studentesca, ossia la quota di laureati regolari, si situa ad un livello piuttosto basso, mediamente intorno al 10-15%, ma con valori molto oscillanti negli anni.

¹ ¹ Si vedano al riguardo due documenti prodotti dall'ANVUR: i) *Finalità e procedure per l'Accreditamento Periodico delle sedi e dei corsi di studio*; ii) *Indicazioni operative per le Commissioni di Esperti della Valutazione per l'Accreditamento Periodico delle sedi e dei corsi di studio* (date non specificate).

I responsabili del CdL, sia nei documenti AVA sia nel corso dell'incontro con il NdV, mostrano consapevolezza delle criticità rilevate, che in parte vengono attribuite alla frequente percezione dei corsi appartenenti alla classe di laurea in Scienze Politiche come corsi "generici", spesso frequentati da chi non ha ancora le idee chiare sulle prospettive di inserimento nel mondo del lavoro.

Comunque, per ovviare alle criticità sopra richiamate, sono state prese diverse iniziative e altre sono in via di definizione: corsi propedeutici (soprattutto in matematica), più capillare informazione via web delle caratteristiche del CdL, realizzazione di una piattaforma e-learning ad integrazione delle lezioni in presenza, etc. Va tuttavia rilevato che risulta al momento difficile svolgere un effettivo monitoraggio delle azioni intraprese, dato che spesso la formulazione degli obiettivi è generica, mancando di un adeguato sistema di indicatori e di target quantitativi da raggiungere.

I risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti sono prese in considerazione da Gruppo del Riesame e CPDs, ma non c'è evidenza di discussione degli stessi da parte del Collegio didattico o del Dipartimento.

Infine, si rileva che gli incontri istituzionali con gli stakeholder sono fermi a diversi anni fa, anche se naturalmente rapporti con il mondo del lavoro vengono continuamente allacciati in occasione di indirizzo degli studenti a stage e tirocini. Si ricorda, peraltro, che circa il 70% dei laureati triennali prosegue negli studi, il che induce a concentrare sui laureati magistrali le iniziative per favorirne l'occupabilità. Attività di orientamento vengono comunque svolte anche a livello di laurea triennale, prevalentemente tramite raccordo con l'Ufficio Job Placement. I responsabili del CdL formulano perplessità sui recenti cambiamenti intervenuti nel sistema Job Soul, che non favoriscono procedure di indirizzo individuali.

Partecipanti audizione 4 febbraio 2016 – CdL in **Scienze politiche e relazioni internazionali** L-36

Partecipante	Ruolo
Claudio Mazziotta	NdV - Coordinatore
Valeria Biasci	NdV - Componente
Andrea Comba	NdV - Componente
Enrichetta Librandi	NdV – Supporto tecnico
Giulia Volpe	NdV – Supporto tecnico
Maria De Benedetto	Coordinatore Collegio Unico Lauree triennali e Gruppo Riesame
Michela Fusaschi	Presidente CPDs del Dipartimento di Scienze Politiche
Francesco Guida	Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche
Emilia Fiandra	Già Coordinatore Collegio Unico Lauree triennali
Francesco Lagona	Componente Gruppo Riesame
Raffaele Torino	Componente Collegio Unico Lauree triennali
Salvatore Bonfiglio	Componente Collegio Unico Lauree triennali
Fortunato Minniti	Componente Collegio Unico Lauree triennali
Luisa Zanovello	Segreteria Didattica del CdL in Sc. politiche e rel. internaz.
Paola Masini	Segretaria Didattica del Dipartimento di Scienze Politiche

Sezione I

I.A - Indicatori di base sui risultati dell'attività didattica del CdS in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali

Indicatore	Fonte ^(*)	Anno (coorte)	Unità di misura	Dato	Note
Immatricolati a.a. (t)	AVA-ASI	2014-15	Unità	374	
Immatricolati a.a. (t-1)	AVA-ASI	2013-14	Unità	441	
Immatricolati a.a. (t-2)	AVA-ASI	2012-13	Unità	362	ANVUR: 337
Tasso di abbandono tra I e II anno	AVA-ASI	2013-14	%	29,9	ANVUR(2011-12):28,1; MN 32,5; SA 33,4
Immatricolati inattivi alla fine I anno	ANVUR	2012-13	%	34,4	MN 31,6; SA 32,0
Rapporto tra CFU acquisiti e CFU previsti (fine I anno)	ANVUR	2012-13	%	40,7	MN 50,2; SA 46,8
Rapporto tra CFU acquisiti e CFU previsti (totale iscritti)	RD-USA	2012-13	%	51,6	2013-14: 44,8.
Prosecuzioni stesso CdS II anno \geq 40 CFU	RD-USA	2011-12	%	26,2	2012-13: 25,5. ANVUR(2011-12):25,6; MN 36,0; SA 29,8
Prosecuzioni stesso CdS III anno \geq 80 CFU	RD-USA	2011-12	%	23,5	
Ancora iscritti dopo N+1 anni	ANVUR	2008-09	%	N/A	MN 22,4; SA 24,5 Abbandoni: N/A
Laureati regolari	RD-USA	2009-10	%	8,9	2011-12: 15,5. ANVUR(2008-09): N/A; MN 20,2; SA 10,9
Laureati stabili dopo N+1 anni	ANVUR	2008-09	%	N/A	MN 34,0; SA 26,8

* ANVUR: Sistema di indicatori sulle carriere accademiche degli studenti; AVA-ASI: Portale per l'autovalutazione di Ateneo; USA: Ufficio Statistico di Ateneo; RD: NdV, Relazione sulla didattica dei CdS; RaR: Rapporto annuale di Riesame; CPds: Relazione della Commissione Paritetica docenti-studenti; AF: altre fonti (specificare).

MN: Media Nazionale; SA: media Stessa Area

I.B – Criticità rilevate dai documenti prodotti dal CdS o dalle opinioni degli studenti

Criticità rilevate	Schede NdV aprile 2015 ^(*)	Aggiornamenti ^(**)	Osservazioni
Immatricolazioni	X	X	A livello di Collegio calo del 22% tra la media 2009-11 e quella 2012-14.
Abbandoni	X	X	Dal RaR emerge che il tasso di abbandono traq I e II anno (intorno al 30%) rappresenta la vera criticità del CdL.
Carriera studenti			
Livello soddisfazione servizi di supporto			
- Segreteria			
- Orientamento e assistenza in ingresso			
- Orientamento e assistenza in itinere			
- Assistenza formazione esterna e mobilità internazionale			
- Orientamento e assistenza in uscita	X	X	RaR 3-a: si cerca di rafforzare le attività di orientamento favorendo l'incontro tra domanda e offerta di lavoro soprattutto tramite il raccordo con l'Ufficio Job Placement (ma non si specifica il dettaglio)
Adeguatezza spazi individuali	X		positiva
Adeguatezza aule attrezzate	X		positiva
Adeguatezza biblioteche	X		positiva
Individuazione sistema professionale di riferimento	X		Si ritiene non rilevante: i 3/5 dei laureati ritiene non spendibile la laurea triennale sul mercato del lavoro (RaR, 3-b).
Consultazione con stakeholder negli ultimi 3 anni	X	X	Consultazione istituzionale ferma al 2007-2009 (SUA-CdS A.1.a).
Relazioni analitiche sui profili professionali in uscita	X	X	assenti
Individuazione dei problemi del CdS	X		accettabile
Analisi delle cause	X		Tuttora in corso
Proposta di soluzioni	X	X	In generale: obiettivi (e conseguenti azioni) a volte generici, mancanza di target (es. RaR, 3-c, Obiettivo 1 e 1-c, Obiettivo 2). Nello specifico: - Nel RaR si propone di rafforzare il servizio di tutorato, anche in itinere, e le attività di orientamento, in collegamento col mondo del lavoro - Nella relazione della CPds si indica la necessità di introdurre prove intermedie e

			<p>garantire la possibilità di seguire corsi preliminari in ambito matematico-statistico ed economico, per rafforzare le conoscenze di base o coprire lacune pregresse.</p> <p>Si propone inoltre l'introduzione di ulteriori esercitazioni. Inoltre, l'utilizzo di materiale open source e facilmente reperibile online continua a essere una delle principali richieste aggiuntive.</p> <p>E' stato somministrato agli studenti un questionario per identificare possibili criticità nel reperire un relatore per la tesi.</p> <p>Da marzo 2015 sono stati riproposti i corsi di recupero di matematica.</p>
Valutazione dell'efficacia delle azioni intraprese	X	X	<p>In generale: non vi sono ancora azioni concrete in atto e indicazioni per predisporre valutazioni della eventuale efficacia riscontrabile.</p> <p>Nello specifico:</p> <p>Da maggio 2014 creazione di un gruppo di lavoro per il monitoraggio continuo dei dati aggregati e disaggregati per CdS e per insegnamento.</p> <p>Si indica l'obiettivo di adeguare gli ordinamenti didattici in conformità i nuovi bisogni di formazione.</p> <p>Si sottolinea la necessità di integrare i corsi con specifiche conoscenze informatiche, linguistiche, quantitative e gestionali. Si precisa che si tratta naturalmente di un processo lungo, da valutare anche sulla base delle nuove risorse di personale didattico.</p>

(*) Schede compilate dal NdV su singoli CdS o loro raggruppamenti, sulla base delle indicazioni rinvenute nei seguenti documenti disponibili a giugno 2015: SUA-CdS 2014; RaR 2014; Relazione CPds 2014; Rilevazione opinioni studenti 2014.

(**) Aggiornamenti delle valutazioni precedenti sulla base dell'esame di: SUA-CdS 2015; RaR 2015; Relazione CPds 2015.

Sezione II

Temi di indagine rilevanti per l'accertamento del Requisito AQ.5 della procedura ANVUR di accreditamento periodico dei CdS

Temi	Riferim. ANVUR	Fonte documentale	Osservazioni
Rappresentatività delle parti consultate	AQ5.A.1	SUA-CdS, A.1	Nel novembre 2007 i Corsi di laurea triennale in Scienze Politiche e in Consulente Esperto per i processi di pace, cooperazione e sviluppo hanno tenuto come previsto dalla normativa un incontro con alcuni esponenti del mondo delle professioni (parti consultate rappresentative). Una seconda riunione in data 20 gennaio 2009 ha confermato la valutazione largamente positiva del lavoro svolto. Quadro A.1b non compilato.
Adeguatezza di modi e tempi delle consultazioni	AQ5.A.2	SUA-CdS, A.1. Relazione CPds, A	Cfr. AQ5.A.1
Completezza delle descrizioni di funzioni e competenze di ciascun profilo professionale	AQ5.A.3	SUA-CdS, A.2	Presente, ma la CPds (G-b) "suggerisce che le attività che i laureati potranno svolgere vengano riconsiderate e selezionate".
Verifica delle conoscenze richieste in ingresso e del recupero di eventuali carenze	AQ5.B.1	SUA-CdS, A.3	Per le modalità di verifica del possesso di questo requisito si rinvia al Regolamento didattico del CdS, ma questo (artt. 6 e7) non fornisce in realtà alcun elemento in proposito.
Coerenza dei risultati di apprendimento indicati (descrittori di Dublino) con i profili professionali del CdS	AQ5.B.2	SUA-CdS, A.4.b	Adeguate nell'area generica, ma il rinvio alle singole attività formative non è al momento operativo, probabilmente per il passaggio in corso dal sistema Esse3 a Gomb..

Temi	Riferim. ANVUR	Fonte documentale	Osservazioni
Coerenza tra singoli insegnamenti e risultati di apprendimento	AQ5.B.3	SUA-CdS, A.4.b. Relazione CPds, B	Sul sito si può accedere ai singoli insegnamenti/programmi, che tuttavia non sempre contengono tutti gli elementi informativi richiesti (programmi, testi, etc.), limitandosi spesso all'indicazione dei soli obiettivi formativi.
Coerenza delle modalità degli accertamenti con i risultati di apprendimento	AQ5.B.4	SUA-CdS, A.5. Relazione CPds, D	I risultati di questo processo di apprendimento vengono conseguiti attraverso lezioni perlopiù di natura frontale ma anche attraverso forme di didattica più avanzata, quali seminari e workshops, e vengono verificati attraverso una prova finale e, quando possibile, anche attraverso una serie di verifiche intermedie di natura scritta o orale. Nella SUA-CdS si precisa solo la modalità di accertamento della prova finale
Analisi dei dati e individuazione dei problemi	AQ5.C.1	RaR, 1b, 2b, 3b.	accettabile
Individuazione delle cause dei problemi	AQ5.C.2	RaR, 1b, 2b, 3b.	accettabile
Individuazione di soluzioni plausibili ai problemi riscontrati	AQ5.C.3	RaR, 1c, 2c, 3c.	Obiettivi (e conseguenti azioni) a volte generici, mancanza di target (es. RaR, 3-c, Obiettivo 1 e 1-c, Obiettivo 2).
Valutazione dell'efficacia delle soluzioni individuate negli anni precedenti ed eventuale rimodulazione delle stesse	AQ5.C.4	RaR, 1a, 2a, 3a.	Non effettuata in modo puntuale e sistematico, anche per la mancanza di target individuati.

Adeguatezza delle modalità di diffusione e pubblicità dei risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti	AQ5.D.1	Relazione CPds, F. RaR, 2b	Non c'è evidenza di pubblicità sul sito del Dipartimento, né tanto meno del CdS.
Accoglimento da parte di CPds e CdS di segnalazioni/osservazioni degli studenti	AQ5.D.2	Relazione CPds, F; Verbalì CdS.	La CPds e il Rar prendono in esame e commentano i risultati della rilevazione (Relazione CPds, C e F, RaR, 2-b). Non è possibile verificare la presa in considerazione dei risultati della rilevazione da parte del CdS.
Recepimento dei problemi evidenziati dalle opinioni di studenti/laureandi/laureati e adozione relative soluzioni	AQ5.D.3	Relazione CPds, F. RaR, 2b	Non è possibile verificare la presa in considerazione dei risultati della rilevazione da parte del CdS.
Monitoraggio dell'efficacia del percorso formativo con coinvolgimento di interlocutori esterni	AQ5.E.1	Relazione CPds, A. RaR, 3	Non effettuata ancora in modo sistematico. La CPds ne prende atto (A-a)
Predisposizione da parte del CdS di iniziative o servizi per favorire l'occupabilità dei laureati	AQ5.E.2	Relazione CPds, A. RaR, 3	Si cerca di rafforzare le attività di orientamento favorendo l'incontro tra domanda e offerta di lavoro soprattutto tramite il raccordo con l'Ufficio Job Placement (opportuno maggior dettaglio).